

LA VITA E LE IDEE DI KRISHNAMURTI

Krishnamurti nacque nella città di Madanapalle, nella Provincia di Madras, in India, nel 1895. Il suo nome di famiglia è veramente Jiddu, ma, secondo l'usanza dei Bramini dell'India del Sud, egli è conosciuto con il suo nome personale e non con quello della sua famiglia. È chiamato Krishnamurti secondo un'usanza dell'India meridionale, la quale vuole che l'ottavogenito, se maschio, sia chiamato Krishna, un'incarnazione divina, che fu appunto l'ottavo figlio.

Il padre di Krishnamurti, Jiddu Naraniah, fu impiegato alle Imposte del Governo Inglese. La madre morì quand'egli era ancora bambino. Mr. Naraniah era stato per molti anni teosofista e, allorché si ritirò dal servizio governativo, fu invitato da Annie Besant, presidentessa della Società Teosofica¹, a venire a lavorare nella sede principale della Società, in Adyar, Madras. Così egli vi si stabilì con i suoi quattro figli.

(1) La Società Teosofica è stata fondata a New York il 17 novembre 1875 e costituita in Ente Morale a Madras (India) il 3 aprile 1905. In Italia è stata fondata nel febbraio 1902 e costituita in Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica n. 821 in data 5.9.1980 (G.U. n. 337 del 10 dicembre 1980). È un'Associazione internazionale apolitica e areligiosa composta di uomini e donne associati nel riconoscimento del principio della fratellanza umana. Al di fuori di questo Principio fondamentale non hanno nessuna credenza o fede obbligatoria. L'Associazione si basa sul diritto alla libera ricerca e sul conseguente rispetto di tutte le idee. Come precisa la dott.ssa Besant, "Il vincolo d'unione tra i membri della Società Teosofica non è una credenza comune, bensì una comune ricerca della verità". Gli scopi della Società Teosofica sono: formare un nucleo di fratellanza universale dell'umanità, senza distinzione di razza, credo, sesso, casta o colore; incoraggiare lo studio comparato delle religioni, filosofie e scienze; investigare le leggi inesplicate della natura e le facoltà latenti nell'uomo. Abbracciare questi principi è l'unica condizione richiesta per associarsi.

I leader teosofici

Nel 1909, poco dopo che Mr. Naraniah aveva preso dimora in Adyar, due suoi figli, Krishnamurti ed un figlio più giovane, Nityananda, furono notati in modo speciale da Annie Besant e da Mr. C.W. Leadbeater. Questi riconobbero in Krishnamurti delle facoltà latenti le quali, portate allo sviluppo, avrebbero potuto fare di lui un grande maestro spirituale. I due leader teosofici si offrirono di dare a Krishnamurti l'educazione necessaria alla sua alta missione ed il padre, che non versava in condizioni troppo brillanti, accettò ben volentieri l'offerta che Annie Besant provvedesse per Krishna. Poiché tra Krishnamurti e suo fratello Nityananda esisteva un profondo legame di affetto, anche il più giovane ragazzo divenne pupillo di Annie Besant.

Annie Besant e l'Ordine della Stella

Nel 1911, Annie Besant condusse i due ragazzi con sé in Europa ed annunciò pubblicamente la natura della grandezza spirituale latente in Krishnamurti. La sua proclamazione fu accettata da migliaia di teosofi di tutte le parti del mondo ed essi si fusero nell'organizzazione chiamata "L'Ordine della Stella in Oriente", per preparare la via a Krishnamurti nel lavoro che doveva compiere, quando sarebbe arrivato all'età adulta.

Il caso del *Privy Council*

Nel 1911, il padre di Krishnamurti, bramino ortodosso e molto suscettibile all'opinione pubblica della sua casta, fu istigato dai suoi amici a delle ostilità contro Annie Besant e chiese la restituzione dei due ragazzi. Egli dichiarò, quale movente della richiesta, che non si provvedeva in modo convenevole ai bisogni ed all'educazione dei suoi figli e che essi venivano indotti a violare le regole di casta. Essendo i ragazzi profondamente attaccati ad Annie Besant e contrari a ritornare dal padre, questa si rifiutò di rimandarli. In seguito a ciò, il padre intentò un processo contro di lei, per annullare l'accordo col quale aveva consegnato i ragazzi alla sua tutela. Il giudice che trattò la causa decise in favore del padre, dichiarando però i ragazzi pupilli della Corte. Ma i giovinetti vivevano in Europa, fuori dalla giurisdizione

della Corte. Annie Besant, allora, si appellò alla più alta Corte, il *Privy Council* (Corte di Cassazione) a Londra. Questa Corte ritenne che il giudice di Madras avrebbe dovuto consultare i desideri dei ragazzi, poiché erano già adulti ed il più anziano era prossimo alla maggiore età legale, che è nell'India il diciottesimo anno. Perciò l'educazione dei ragazzi restò affidata ad Annie Besant ed il padre perdette la causa.

California

Krishnamurti fu educato privatamente in Inghilterra e non frequentò nessuna Università inglese. Nel 1922 egli si recò in California, sperando che il clima mite di quel Paese potesse giovare alla salute scossa di suo fratello. Durante i due anni seguenti, egli si preparò al suo lavoro futuro. “Là, in mezzo ai monti”, egli scrive, “noi vivemmo in una casetta, in completo ritiro, facendo ogni cosa da noi. Se volete scoprire la verità, dovete ritirarvi dal mondo per un certo tempo”.

La morte di suo fratello

Nel 1925 morì Nityananda, fratello di Krishnamurti. L'avvenimento gli causò un dolore profondo, segnando una svolta decisiva nella sua vita spirituale. Egli scrisse: “Quando morì mio fratello, l'esperienza ch'io ne trassi fu grande. Non soltanto dolore: il dolore è momentaneo e passeggero, ma la gioia dell'esperienza rimane. Se voi comprendete giustamente la vita, allora la morte diviene un'esperienza dalla quale potete formarvi il vostro stato di perfezione, il vostro stato di letizia”.

Ed ancora egli scrive: “Io soffrii, ma mi accinsi a liberarmi da ogni cosa che mi legava, sino a che, alla fine, mi unii all'Amato, entrai nel mare della liberazione e stabilii questa liberazione in me stesso”.

Da questo momento, Krishnamurti si presentò di propria volontà come istruttore spirituale del mondo, desideroso di aiutare tutti gli uomini a pervenire a quella felicità suprema e duratura, ch'egli aveva trovato in se stesso. Durante gli ultimi anni, egli ha sviluppato una filosofia della vita profondamente interessante ed originale, che sta in stretta armonia col pensiero moderno e con le condizioni del secolo ventesimo.

Krishnamurti quale istruttore

Krishnamurti non pretendeva d'essere il Maestro del Mondo, nel senso nel quale questo termine è usato dai leader teosofici, né aveva alcun desiderio di fondare una religione. Egli ha dichiarato ripetutamente di non avere discepoli e non desiderarne, poiché riteneva che lo sviluppo spirituale fosse una cosa del tutto individuale e non potesse essere raggiunto con alcun mezzo esterno, sia seguendo ciecamente un Maestro, per quanto illuminato, sia con pratiche organizzate e cerimonie religiose.

Questo concetto, che scaturiva da una profonda convinzione interna, ha indotto Krishnamurti a staccarsi dal movimento teosofico. Egli ripudiava, in modo particolare, ogni autorità nelle cose spirituali e la divisione dell'insegnamento spirituale in gradi esoterici, riservato ai pochi.

Scioglimento dell'“Ordine della Stella”

Krishnamurti riteneva che un'organizzazione per scopi spirituali diventa inevitabilmente una barriera nella ricerca individuale della verità, creando distinzioni che conducono alla dominazione spirituale ed all'esclusività. Il risultato di queste sue idee fu lo scioglimento del suo “Ordine della Stella” nel 1929, che, nel corso degli anni, era diventato un movimento internazionale con diramazioni in quasi tutti i Paesi del mondo e con un numero grande ed influente di soci. Questo passo implicò la perdita di ingenti redditi, provenienti dalle sottoscrizioni e donazioni dei soci per il lavoro.

Eerde castle

Egli credeva, inoltre, che l'uomo spirituale non dovesse sovraccariarsi di beni, perché ciò conduce a legami e ad innumerevoli guai. Egli ha portato questo atteggiamento alla sua logica conclusione, nella propria vita. Nel 1924 il barone Philip van Pallandt van Eerde of Holland (gentiluomo olandese) fece dono a Krishnamurti del suo bellissimo castello di Eerde, uno dei più perfetti esemplari dell'architettura olandese del principio del diciottesimo secolo, che si possa trovare nei Paesi Bassi. Al castello apparteneva pure un territorio di circa 5000

iugeri. Krishnamurti rifiutò di accettare questo dono personale, ma, seguendo il desiderio del precedente proprietario, affidò la tenuta ad un trust che l'amministrò a beneficio del lavoro di Krishnamurti.

Sino all'estate del 1930 Krishnamurti rimase presidente onorario del trust, ma successivamente si dimise da questa carica e non conservò più nessun legame, personale, finanziario o legale, con la proprietà di Eerde.

Rinuncia ai beni

Dei trust simili erano stati fondati per amministrare i beni e il denaro che appartenevano prima all'"Ordine della Stella" in America, in India ed in Australia.

Krishnamurti ha reciso ogni vincolo che lo legava a tutto ciò per rendersi completamente libero da ogni responsabilità finanziaria e direttiva verso di loro. Tutti i diritti d'autore, provenienti dalla vendita dei suoi libri, sono stati adoperati per lo sviluppo del suo lavoro ed egli ha persino rinunciato a quella sola casa che possedeva, Arya Vihara, nella Ojai Valley in California dove morì suo fratello.

Egli ha rifiutato due volte un'ingentissima somma di danaro, in un caso 5000 dollari settimanali, per partecipare a dei film di Hollywood. Gli era stato chiesto d'interpretare la parte principale di una serie di scene della vita di Buddha. Così alla fine egli non tenne per sé alcun bene, né case, né terreni, né danaro, quantunque potesse avere tutto ciò. Le sue spese effettive venivano coperte con doni da coloro che erano desiderosi di udirlo.

Viaggi

Krishnamurti ha viaggiato moltissimo, parlando e tenendo conferenze ovunque. Ha passato gli inverni per lo più nell'India e le estati tra l'Europa e la California. Durante l'ultima parte del 1930 sino a giugno 1931, Krishnamurti ha fatto il primo suo lungo giro in Europa, visitando le città principali d'ogni Paese europeo. In tutte queste città, egli tenne delle conferenze pubbliche e rispose a delle domande fattegli per iscritto.

